

PRIMA PAGINA

**Fininvest, 208 mln
di cedole
per i Berlusconi**
(Brambati a pag. 10)

IL CAVALIERE INCASSERÀ 131,6 MLN. UTILI DELLA SPA A 1,98 MLD

Fininvest, ad Arcore 208 mln di dividendi

DI MANUELA BRAMBATI

Pioggia di dividendi ad Arcore. L'effetto della cessione del pacchetto del 16,68% di Mediaset si fa sentire inevitabilmente sul bilancio della Fininvest, che ha archiviato il 2005 con 1,98 miliardi di euro di utili grazie a una componente straordinaria di 1,5 miliardi rappresentata appunto dalla vendita di un pezzo di Cologno Monzese. Nel dettaglio, il cedolare che verrà distribuito alla famiglia Berlusconi sarà di 208 milioni (un euro per azione), leggermente superiore ai 170,5 (su 172 milioni di utili) relativi al bilancio 2004 (pari a 82 centesimi per titolo). Nel 2005, invece, rimarranno come riserve della Fininvest spa 1,77 miliardi che potranno essere utilizzati per

un'eventuale campagna acquisti da parte del Biscione.

L'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, incasserà grazie al Biscione dividendi per 131,6 milioni di euro, attraverso le Holding Prima (che ha 15,27% di Fininvest, cui si aggiunge l'1,88% che deriva dalla Holding Ventiduesima), Holding Seconda (15,75%), Holding Terza (7,89%) e Holding Ottava (20,48%). Berlusconi ha poi in portafoglio anche una quota del 2,08% detenuta direttamente. In tutto il 63,27%. A far volare l'utile, si legge in una nota diffusa al termine del-

l'assemblea che ha approvato il bilancio, «ha contribuito la cessione da parte di Fininvest ad aprile di una quota del 16,68% del capitale sociale di Mediaset». Il controvalore dell'operazione era stato di circa 2,1 mi-

liardi con una plusvalenza a livello consolidato di circa 1,5 miliardi e aveva già fatto impennare i risultati del primo semestre. Al di là dell'impatto della plusvalenza il 2005 è caratterizzato dal buon andamento della gestione caratteristica: se confrontato in termini omogenei con quello dell'esercizio precedente, infatti, l'utile netto mostra una crescita del 7%. Nel 2004 l'utile netto iscritto a bilancio era peraltro stato di 423 milioni euro. Nel corso del 2005, aggiunge il comunicato, il gruppo «ha ottenuto risultati ancora una volta soddisfacenti, sia sotto il profilo economico-finanziario sia in relazione al conseguimento degli obiettivi strategici da tempo delineati». La posizione finanziaria netta della holding di via Paleocapa, inoltre, ha evidenziato un saldo positivo pari a un miliardo di euro contro un indebitamento netto di 915 milioni al 31 dicembre 2004. (riproduzione riservata)